

Legalità, firma del protocollo d'intesa fra Unioncamere Toscana e Libera



A Firenze il 13 marzo Unioncamere Toscana sottoscriverà un protocollo d'intesa con Libera. Per sostenere i progetti di riutilizzo dei beni confiscati alle mafie e per analizzare i fenomeni di presenza delle mafie nel territorio.

“Questo Protocollo - afferma Vasco Galgani, presidente di Unioncamere Toscana - concretizza il lavoro avviato da tempo sulla base dell'impegno alla responsabilità che le camere di Commercio toscane fanno proprio e nasce dalla convinzione che la tutela della legalità sia prioritaria, in particolar modo in un periodo storico come quello attuale, che vede gli imprenditori affrontare grandi difficoltà”.

L'associazione è da sempre impegnata nella promozione di iniziative utili a contrastare fenomeni di infiltrazione criminale nel tessuto economico e imprenditoriale e ad accrescere la sensibilità comune su questi fenomeni, impegnandosi in particolare su usura, estorsione, riciclaggio di proventi illeciti, inquinamento dell'economia legale e corruzione.

Allo stesso modo, Unioncamere Toscana è consapevole del valore del rispetto della legalità, pilastro imprescindibile dello stato di diritto e di ogni civile convivenza e anche condizione fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e umano, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali.